



COMUNE DI CARINOLA
Provincia Caserta

Settore Affari Generali

Piazza O. Mazza – 0823/734211 – fax 0823/939159
=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33 DEL 13/11/2018

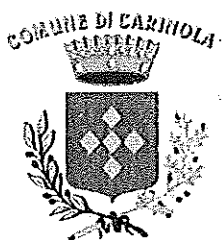
OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC):DETERMINAZIONE DELLE MISURE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2018 A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI ALL'ART.243 BIS DEL TUEL - -

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacenti alla Sede Comunale, a seguito di convocazione in seduta ordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.ri Consiglieri nei termini fissati dall'art. 21 del Regolamento del Consiglio, come da dichiarazione del Messo Comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RUSSO ANTONIO - SINDACO	X	
DI MAIO ROSA	X	
MIGLIOZZI ANTONIETTA	X	
CAPRIGLIONE PINA	X	
NICOLO' MARIO	X	
MAZZUCCHI ELISA	X	
GIACCA FRANCESCO	X	
MARRESE ANTIMO	X	
NARDELLI ANTONIO		X
DI BIASIO FRANCESCO	X	
SORVILLO MARIA	X	
TUOZZI GIUSEPPINA	X	
DE SPIRITO RENATO LUIGI	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la dott.ssa Antonietta MiglioZZi nella qualita' di Presidente del Consiglio Comunale. Si dà atto che l'indicazione dei presenti e degli assenti è riferita al momento iniziale della seduta e che nei verbali successivi sono riportate in dettaglio le variazioni relative a presenze ed assenze.



COMUNE DI CARINOLA (CE)

Medaglia d'argento al Merito Civile

La Presidente dott.ssa Migliozi introduce i lavori invitando il Segretario Comunale a procedere con l'appello.

La Consiglieria Capriglione propone l'inversione del punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Si vota sulla proposta della vice presidente .

Contrari 5 (Di Maio – Giacca – De Spirito – Di Biasio e Sorvillo)

Astenuti 0

Favorevoli 7

Si approva l'inversione dell'Ordine del Giorno –

Entra il Cons. Nardelli e il numero dei presenti passa da 11 a 12 –

Su invito della presidente relaziona sull'argomento l'assessore al bilancio Marrese.

Interviene sull'argomento il Cons.Giacca che chiede quale sarà l'introito.

Risponde sull'argomento l'assessore Marrese.

Continua il proprio intervento il cons.Giacca –

La presidente Migliozi chiede l'intervento del dott.Bergamasco a chiarimento.

Interviene la cons.Sorvillo che motiva la sua contrarietà all'aumento delle aliquote e fa appello per un rinvio del punto all'O.d.G. e chiede di istituire una commissione consiliare per porre in essere iniziative finalizzate a transigere il debito con i creditori dell'Ente che eliminerebbe la scelta del riequilibrio finanziario.

Interviene la presidente in merito all'argomento.

Prende la parola il Sindaco in merito al punto in oggetto.

Interviene il cons.Di Biasio sul problema dell'evasione.Risponde l'assessore Marrese chiarendo che si sta lavorando per recuperarla.Interviene l'ass.Di Maio.Risponde di nuovo Marrese.

Chiede la parola il cons.De Spirito che preannuncia il proprio voto contrario.

Replica l'ass.Marrese –

Interviene ancora la Presidente e poi il cons.De Sprito –

Interviene ancora il Sindaco per ulteriori chiarimenti.

La presidente legge il testo del dispositivo della deliberazione da mettere ai voti-

La proposta di deliberazione agli atti e illustrata dall'assessore Marrese ha il seguente esito:

Contrari 6 (De Spirito – Di Biasio – Giacca –Di Maio – Nardelli – Sorvillo)

Dichiarazione di voto contrario della Cons. Di Maio –

Dichiarazione di voto contrario del cons. De Spirito –

Le dichiarazioni di voto vengono riportate per intero nell'allegata trascrizione della registrazione.

Astenuti nessuno

Favorevoli 7 (il Sindaco per dichiarazione di voto, si associano tutti), quindi con sette voti favorevoli la delibera è approvata.

Si vota l'immediata eseguibilità: Contrari 6 (De Spirito – Di Biasio – Giacca – Di Maio – Nardelli e Sorvillo) –Astenuti nessuno- Favorevoli 7

Con sette voti favorevoli viene approvata l'immediata eseguibilità.

Si dà atto che la discussione sul punto in oggetto è riportata per intero nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta consiliare -

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC): determinazione delle misure delle aliquote per l'anno d'imposta 2018 a seguito della procedura di Riequilibrio Pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.

Premesso

- che in data 23 Maggio 2018 con deliberazione n. 17 del Consiglio Comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Campania e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- che è stata avanzata richiesta di accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243-ter, D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.M. Ministero dell'Interno 11 gennaio 2013;
- che in data 20 Agosto 2018 con deliberazione n. 26 del Consiglio Comunale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D. Lgs. 267/2000;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Campania e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Richiamata la propria delibera n. 55 del 30/11/2013 ad oggetto *Imposta Municipale Propria (IMU): determinazione della misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2013*, che qui si intende integralmente riportata e che, non avendo proceduto ad alcuna modifica in merito, resta ancora vigente;

Tenuto che la stessa prevedeva le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

Aliquota ordinaria	1,06%
Immobili rurali	0,20%
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Terreni agricoli	0,76%
Altri immobili	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

Richiamata la propria delibera n. 34 del 18/8/2015 ad oggetto *Approvazione aliquote TASI anno 2015* anche per quanto all'individuazione dei servizi indivisibili aggiornati agli importi del vigente bilancio di previsione;

Evidenziato che per gli Enti che si trovano nelle situazioni previste dall'art. 243 bis del TUEL non opera il blocco della possibilità di incrementare le aliquote dei tributi locali; ed in particolare il punto a) del comma 8, il quale recita: *Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:*

a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;

Ritenuto necessario e doveroso procedere ad incrementarle al fine di rispettare gli equilibri proposti nella richiamata delibera n. 26 del 20 Agosto 2018 ed al fine di scongiurare la procedura del dissesto;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere espresso dal Revisore Unico giusto art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267;

DELIBERA

Per i motivi su espressi, di determinare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2018:

Aliquota ordinaria	1,06%
Immobili rurali	0,20%
Abitazione principale e pertinenze	0,60%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

Restano invariate detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2018;

Determinare l'aliquota per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2018 per i fabbricati rurali strumentali nella misura dell'uno per mille;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo (IUC) si rimanda al Regolamento Comunale vigente;

Di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SETTORE AA. FF.

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:
Motivazione _____

FAVOREVOLE

Lì, 30/10/2018

Il responsabile del settore

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:
Motivazione _____

Lì, 30/11/2018

Il responsabile del settore

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs
18.08.2000, n. 267.

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento
del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____

Il responsabile del settore

13.11.2018 - Alle ore 19:30 inizia la seduta. (prosieguo della seduta dell'8/11/18)

Presidente Migliozi:

buonasera a tutti, è orario per cominciare. Buonasera al dottore Bergamasco, ci assiste nella seduta dove verranno affrontati temi riguardanti il..., il campo finanziario. Buonasera al dottore Licciardi nostro segretario comunale. Buonasera a tutti i cittadini e ai consiglieri comunali. Se volete, iniziamo. Stavamo attendendo per la verità se arrivasse il dottore Giacca. Se volete attendere ancora poco, ma io ho il dovere di dire che è orario di cominciare. Non so se cominciare. Iniziamo. Ah, chiedo scusa, ogni tanto dimentico qualco... Allora prego il dottore di fare l'appello.

Segretario Licciardi:

allora buonasera. procediamo all'appello. (procede con appello nominale).
Due assenti, undici presenti. Possiamo iniziare i lavori. Allora il dottore Giacca lo segniamo presente dall'inizio. Presenti: 12. Assenti 1 (Nardelli).

Presidente Migliozi:

buonasera, è arrivato il dottore Giacca, quindi è presente. Dodici presenti, la seduta è valida, possiamo iniziare.

Consigliere Capriglione:

Presidente, devo fare una proposta.

Presidente Migliozi:

prego vice Presidente.

Consigliere Capriglione:

visto che è presente con noi stasera il dottore Bergamasco e dovremmo liberarlo, vorrei chiedere l'inversione del..., del punto dell'ordine del giorno, il numero 2 farlo per primo. È una proposta.

Presidente Migliozi:

allora l'ordine qual è? Questo?

Consigliere Capriglione:

è il numero 2.

Presidente Migliozi:

sarebbe un'altra interrogazione, vice Presidente, no?

Consigliere Capriglione:

no, no, è il numero 2.

Intervento:

forse intende il numero 2 dell'ordine aggiuntivo.

Consigliere Capriglione:

sì.

Presidente Migliozi:

il numero 2 del vecchio?

Consigliere Capriglione:

sì.

Presidente Migliozi:

dell'ordine aggiuntivo.

Segretario Licciardi:

l'ordine aggiuntivo che sarebbe poi il 10... (incomprensibile). È questo qui, sì.

Presidente Migliozi:

allora si vota sulla proposta della vice Presidente. Chi è contrario alzi la mano. Contrario Di Maio, Giacca, De Spirito, Di Biasio e Sorvillo, contrari.

Segretario Licciardi:

cinque contrari. Giusto?

Presidente Migliozi: 2° Punto O.d.G.

cinque. Chi è favorevole alzi la mano. A maggioranza si approva l'inversione dell'ordine del giorno, per cui si procede col numero 2 dell'ordine aggiuntivo ad oggetto:

“ imposta unica comunale (IUC). Determinazione delle misure delle aliquote per l'anno di imposta 2018 a seguito della procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243 bis del TUEL”

Sul punto relaziona l'assessore alle finanze Consigliere Marrese:.

Consigliere Marrese:

buonasera. Allora come già ricorderete, noi siamo oggi nel, siamo dovuti ricorrere all'esercizio, al riequilibrio straordinario, l'articolo 243 bis del testo unico della 267.

Chiaramente nell'approvare queste delibere, come giustamente c'è nel corpo della delibera, per poter venire incontro a questo riconoscimento del..., quella massa debitoria che abbiamo dovuto predisporre per risanare una, una parte di essa si è, abbiamo ricorso a quello che era il fondo di rotazione, una parte attraverso un mutuo e..., e poi c'era un'altra parte che doveva essere poi coperta con l'aumento delle tasse e con la diminuzione del..., delle tasse, delle spese.

Chiaramente nell'aumento delle tasse, come tutti quanti ricorderete, noi già stavano un po' al massimo, ragion per cui le uniche tasse, le uniche aliquote che potevano essere aumentate perché, come avete già visto nella proposta di delibera, con la delibera del 2013 la numero 55, che poi dal 2013 in poi le tasse sono, non sono state mai aumentate, le aliquote già erano al massimo.

Le uniche erano gli immobili rurali al, allo 0,20, le abitazioni principali e pertinenze 0, 40 e i terreni agricoli. Chiaramente su queste tre voci noi siamo, abbiamo avuto la possibilità di intervenire, per cui con la proposta di delibera che andiamo a fare oggi, l'aumento dell'aliquota, dell'imposta, i terreni agricoli chiaramente passano a 1, 06 per cento.

Le abitazioni principali e pertinenze che stavano allo 0,40 passano allo 0, 60. E in più c'è l'aumento dell'1 per mille con l'applicazione per quanto riguarda la Tasi però, sarebbe il tributo servizi indivisibili, che viene aumentato per i fabbricati rurali nella misura dell'1 per mille.

Chiaramente per queste imposte l'aliquota e le detrazioni decorrono dal primo gennaio 2018. Per cui per l'anno 2018 queste saranno le nuove aliquote che i contribuenti devono pagare.

Presidente Migliozi:

ha completato?

Consigliere Marrese:

chiaramente di questa delibera c'è il parere favorevole dell'ufficio finanziario e il parere favorevole del revisore dei conti.

Presidente Migliozi:

allora chi chiede la parola? Chi c'era prima?

Consigliere Giacca:

Giacca.

Presidente Migliozi:

embè questo adesso non lo so. Il consigliere Giacca mi è sembrato che era precedente agli altri. Prego consigliere.

Consigliere Giacca:

allora innanzitutto volevo chiedere all'assessore Consigliere Marrese: l'aumento di queste aliquote quanto porterà nelle casse comunali in termini economici?

Consigliere Marrese:

allora senti complessivamente la spesa noi nel bilancio, i terreni agricoli dovrebbero lievitare da 753.000 euro di circa 300.000 euro se chiaramente tutti i contribuenti e tutti quanti poi pagheranno le imposte, chiaramente questo...

Per quanto riguarda i terreni, gli immobili rurali allo stato attuale noi abbiamo circa 800 euro e dovremmo passare a 27.000 euro se tutti pagheranno questo..., questo aumento che, sulle, sugli immobili rurali.

Da 700, da circa 800, 779 potrebbe arrivare a 27.000 euro. Poi i terreni agricoli e le..., le abitazioni principali dallo 0, 40. Anche se le abitazioni principali poi è pochissimo perchè le abitazioni queste riguardano soltanto alcuni tipi di fabbrica..., di case, le case di lusso o le ville che poi sarebbe A1, A8 e A9. Questo è.

Per cui sarà, è minimo diciamo la categoria di questi, di questi immobili. Se tutti pagheranno si dovrebbe arrivare intorno ai 25.000 euro.

Consigliere Giacca:

va bene. Allora da quanto ho potuto capire, ancora una volta invece di seguire quelle che sono le disposizioni del revisore dei conti il quale ha dato sì, un parere, un parere favorevole però esorta ancora una volta l'ente a diminuire quelle che sono le spese.

Noi invece oggi come oggi ci apprestiamo a aumentare ancora di più le tasse ai cittadini. E maggiormente noi le stiamo aumentando, caro assessore, a scapito della classe meno abbiente, della classe più povera, praticamente di quelli che coltivano il terreno. E con la crisi oggi dell'agricoltura, con la crisi di quelli che sono gli eventi climatici avversi, con l'aumento delle spese cioè qua noi ci vediamo che gli agricoltori, gli agricoltori abbandonano le campagne. Le campagne sono deserte e tutti, cioè trovatemi un giovane il quale voglia fare l'imprenditore agricolo in questo periodo. Perché? Perché praticamente pagano solamente le tasse. La remunerazione per quanto riguarda quello che loro, che si coltiva non c'è. E noi che cosa facciamo? Invece di diminuirle, aumentiamo le tasse praticamente a scapito dei terreni agricoli. Quindi e non è che le aumentiamo di poco. Sono 300.000 euro. Erano il 30 per cento. Avrei potuto anche capire che si potesse, si potesse anche aumentare. Voi avete aumentato al massimo di quello che vi era consentito, lo 0, 30. Poteva dare anche, diciamo così aumentare il 10 per cento. Ecco uno dice: "abbiamo bisogno" e va bene. Però credo una cosa assessore, no? Con questo, con questo praticamente...

Consigliere Marrese:

allora senta, premesso che noi oggi queste tasse le stiamo aumentando in funzione della delibera, nella delibera numero 26 del Consiglio comunale che appunto, come dicevo prima, per avere applicato il riequilibrio finanziario pluriennale. E in quella, e in quella delibera è anche riportato che naturalmente per fronteggiare tra le varie cose come dicevo prima c'era anche l'aumento delle tasse.

Mi ricordo che Franco Giacca ha votato favorevole a questa proposta. Oggi viene a fare il paladino degli agricoltori. Tutti fanno il paladino degli agricoltori.

Consigliere Giacca:

allora...

Consigliere Marrese:

il problema è, scusa io non ti ho interrotto, il problema qual è?

Che comunque per quanto riguarda l'aumento dell'aliquota per i terreni agricoli, per coloro i quali sono imprenditori agricoli a titolo principale e i coltivatori diretti, riferendosi appunto alla categoria, loro sono esonerati per come vedo.

Per cui non è che poi possono... Per cui questo discorso che dici tu non è che poi i coltivatori diretti insomma o gli imprenditori agricoli a titolo principale già con la crisi dell'agricoltura che c'è stata verrebbero ad essere penalizzati da questo provvedimento, perché non è affatto così.

Consigliere Giacca:

la riduzione a carico degli imprenditori agricoli, caro assessore, io non la leggo da nessuna parte.

Consigliere Marrese:

ah?

Consigliere Giacca:

io la riduzione che lei, di cui lei parla non la leggo da nessuna parte in questa delibera, non viene menzionato. Viene, vengono menzionati solamente l'aumento dell'aliquota da 0, 70 a 1, 06. Va bene?

Consigliere Marrese:

però ci sta la legge uguale che... (incomprensibile).

Consigliere Giacca:

io mi richiamo...

Consigliere Marrese:

tant'è vero che vede che i coltivatori diretti e gli imprenditori a titolo principale... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

dottore Bergamasco, gentilmente...

Consigliere Giacca:

ma questa era..., era..., era una nota...

Presidente Migliozi:

consigliere Giacca.

Consigliere Giacca:

nella de..., questa è una, è una nota, caro assessore, della delibera del 2013. E se lei si va a rileggere quella delibera lei vede che già in quella occasione io ho dato parere contrario all'aumento della tassa sul..., per quanto riguarda i terreni agricoli. Se la vada a le..., a rileggere perché c'è tanto, c'è tanto di registrazione.

Consigliere Marrese:

ma nel 2015?

Consigliere Giacca:

questo risale al 2013 l'aumento della cosa, che poi è stata decur..., ridotta di nuovo a 0, 70 nel 2015.

Consigliere Marrese:

eh, nel duemila...

Consigliere Giacca:

questo risale al 2013 e poi è stata ridotta nel 2015.

Consigliere Marrese:

eh, esatto. Poi questa, la famosa delibera che tu fai riferimento, la delibera a cui tu fai riferimento è, lo so che è stata nel 2015. Però ripeto, noi quella delibera l'abbiamo dovuta rivedere in forza della, del piano di riequilibrio straordinario che noi abbiamo approvato e a cui noi tu abbiamo fatto ricorso e al quale noi tutti quanti purtroppo, abbiamo approvato perché era l'unica strada che ci consentiva di evitare il dissesto finanziario.

Consigliere Giacca:

noi specificammo quali erano le tasse da aumentare.

Consigliere Marrese:

va beh, non stiamo a fare polemiche, pensiamo... (incomprensibile).

Consigliere Giacca:

noi specificammo le tasse che erano da aumentare.

Presidente Migliozi:

vi prego di parlare uno alla volta, la prima cosa. Seconda cosa, dottore Bergamasco gentilmente vuole chiarire un attimo il fatto degli imprenditori...?

Consigliere Giacca:

no, io ho chiesto all'assessore, non ho chiamato in causa... (incomprensibile).

Consigliere Di Maio:

Presidente, possiamo finire prima gli interventi e poi Bergamasco, se per cortesia?

Presidente Migliozi:

un momento, un momento. Voi potete intervenire fino a domani mattina.

Il problema è questo, che stiamo discutendo e c'è stato giustamente da parte del consigliere Giacca un, una richiesta di chiarimento e allora io dicevo, chiedevo al dottore Bergamasco per quanto riguarda l'imposta sui terreni agricoli condotti...

Consigliere Di Maio:

però...

Presidente Migliozi:

consigliere Di Maio, quando sto parlando lei non deve interrompere, con tutta la buona volontà, le voglio un gran bene, però non deve interrompere.

Dottore Bergamasco, sui terreni agricoli condotti a titolo principale per legge. Dica.

Consigliere Marrese:

ci sta la legge che lo dice.

Dottore Bergamasco:

...(lontano dal microfono).

Consigliere Marrese:

esatto.

Dottore Bergamasco:

(lontano dal microfono)..siccome il Comune di Carinola non ha... (incomprensibile) si pagano i terreni agricoli, gli imprenditori agricoli pagano lo 0,76. Quindi...

(incomprensibile) dell'aliquota varia solo per i proprietari che non sono imprenditori agricoli... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

benissimo.

Consigliere Di Maio:

va beh, lo sappiamo questo, non...

Dottore Bergamasco:

... (incomprensibile) precisazione perché lo prevede la legge.

Presidente Migliozi:

lo prevede la legge. Quindi su questo è tutto chiaro.

Benissimo, grazie dottore, possiamo procedere. Chi vuole intervenire? La consiglia Sorvillo, prego.

Consigliere Sorvillo:

va beh, premesso che volevo rispondere all'assessore..., all'assessore Consigliere Marrese che in effetti per quanto riguarda la ta..., la tassazione delle, dell'abitazione principale non è solo come prevede la legge di stabilità, le case di lusso ma anche persone che, pur residendo altrove, hanno..., hanno una casa di proprietà nel nostro Comune, quindi saranno costrette a pagare l'aliquota allo 0, 60 e non più allo 0, 40 e...

Consigliere Marrese:

no, no, no, non è così.

Consigliere Sorvillo:

sì, sì, sì, perché la legge di stabilità dice che chi ha la prima casa, io posso avere una prima casa a Carinola però vivo a Milano e ho una casa in affitto. Quindi se ho, parliamo sempre di prima abitazione, quindi pagherà comunque un aumento del..., dello 0,20.

In effetti io mi volevo, per quanto riguarda l'aumento del, di queste aliquote che sono portate al, all'attenzione volevo dire che fin dall'inizio ho espresso la mia contrarietà all'applicazione del..., della procedura del riequilibrio del piano finanziario pluriennale e..., e ho sempre affermato che una..., una amministrazione responsabile nella fattispecie avrebbe scelto una strada diversa, un percorso diverso.

Già nel Consiglio comunale del 20 agosto avevo cercato di dissuadere la maggioranza dall'approvare questo piano finanziario dimostrando che c'era un sovra dimensionamento per quanto riguarda il debito e nello stesso tempo avevo anche suggerito un percorso alternativo per..., per diminuire questo debito.

Non ci sono riuscita e mi dispiace soprattutto questa sera per..., per i cittadini di Carinola perché si sta portando all'approvazione di un aumento della tassazione prevista sicuramente dal..., dal piano di riequilibrio, ma comunque soprattutto considerevole per quanto riguarda i terreni agricoli.

Perché è vero che la legge di stabilità dice che i..., i coltivatori diretti non, sono esenti dal pagare l'aliquota per i terreni agricoli ma noi dobbiamo considerare che a Carinola la principale economia è quella agricola.

Tutti hanno, la maggior parte dei cittadini hanno un pezzo di terra, i braccianti agricoli e anche altre categorie e grazie a quello riescono ad ottenere dei proventi per la gestione economica familiare nel corso dell'anno, quindi con le varie coltivazioni che riescono a mettere anche solo con un pezzo di terra. E volevo, quindi mi dispiace per questo.

L'abitazione, la stessa cosa. Anche se la prima casa per chi risiede a Nocelleto e a Carinola è lo 0, 40 però per chi sta fuori non solo è costretto a vivere fuori per questioni di lavoro, quindi a pagare un fitto nelle città, aumentiamo ancora la tassazione nei nostri concittadini che sono, che abitano fuori da Carinola.

E volevo chiedere, la mia proposta era questa, volevo fare proprio un appello a tutti i consiglieri presenti questa sera di rinviare questo punto all'ordine del giorno, come ho già detto in precedenza in un Consiglio comunale precedente, di istituire una commissione consiliare con la partecipazione proprio di tutti i gruppi consiliari presenti per..., per porre in essere proprio iniziative finalizzate a transigere il debito con i creditori dell'ente.

Sono certa che avremo delle risultanze positive e questo ci porterà a una rivisitazione del piano finanziario e..., e tutto ciò quindi una riduzione del debito attraverso delle azioni transattive con..., con i creditori eviterebbe l'aumento delle tasse portate questa sera in votazione.

Va da sé che se..., se questa proposta che sto facendo e che ho fatto già in passato in un altro Consiglio comunale non dovesse essere presa in considerazione esprimerò un voto contrario al..., al punto all'ordine del giorno. Grazie.

Presidente Migliozi:

ha completato consigliera?

Consigliere Sorvillo:

sì.

Presidente Migliozi:

quindi c'è una proposta della consigliera Sorvillo. Non, poi mi chiarirà la vera proposta qual è, perché se...

Consigliere Sorvillo:

la vera proposta è di fare, come già ho detto in passa..., non mi ricordo se nel Consiglio comunale di maggio addirittura o quello di agosto dove ho ribadito, avevo chiesto che anziché applicare la procedura del pre-dissesto, mettere in atto delle azioni transattive con i creditori.

Presidente Migliozi:

chi le deve fare queste proposte transattive?

Consigliere Sorvillo:

io ho chiesto di istituire una commissione... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

quindi è la commissione che fa le proposte transattive?

Consigliere Sorvillo:

no, stabilire un calendario, invitare tutti i creditori.

Presidente Migliozi:

ho capito.

Consigliere Sorvillo:

e delle proposte transattive che sicuramente saranno anche favorevoli per quanto riguarda le società. Perché se..., se c'è in odore la possibilità di un dissesto la società avrà in riscossione solo il 40 per cento. Invece una transazione può, possono sperare di prendere qualcosa in più.

Anche perché in un precedente Consiglio è stato messo nel bilancio che la..., la somma sarebbe stata pagata per intero. Spiegate mi come faranno se uno non cerca di mediare con

le società per cui l'ente è in debito, cercare di..., di mediare, quindi secondo me di venirsi incontro e si può ridurre notevolmente questo..., questo debito.

Evitare quindi in questo modo di rimodulare il piano finanziario evitando quindi un aumento per acquisire entrate, un aumento del, delle tasse sui terreni fabbricabili e sulla prima casa. Questo è il chiarimento.

Presidente Migliozi:

io ho capito benissimo la..., la proposta qual è. Chi la deve attuare mi è un po', non mi è chiaro.

Consigliere Sorvillo:

io ho chiesto di istituire una commissione.

Presidente Migliozi:

benissimo, lei ha chiesto di...

Consigliere Sorvillo:

una commissione consiliare con tutti... (incomprensibile) presenti.

Presidente Migliozi:

sono d'accordo con lei, potrei anche essere d'accordo con lei. Per carità non sono solo io a dover essere d'accordo, a istituire la commissione che potrebbe essere fatta.

Quello che mi sovviene di..., di sottolineare è che lo stesso revisore, no? Chiaramente revisore autonomo nelle sue decisioni.

Chiedo scusa, il revisore nella sua autonomia ha espresso un parere favorevole ma non è tanto quello, quanto ha detto successivamente chiaramente rendendosi conto che l'amministrazione, è questo che voglio dire ai cittadini, l'amministrazione comunale non è che aumenta le tasse con tanta leggerezza. Saremmo come dire, dei carnefici a dire: "noi vi imponiamo queste tasse". Chiaramente lo fa con un obiettivo.

Adesso l'obiettivo è quello di arrivare ad un ripiano del debito come abbiamo proposto in precedenti Consigli comunali e chiaramente con..., con l'intento e l'intenzione di ridurre le spese e di..., di procedere come, sottolinea il revisore, che vengano posti in essere riduzioni di spesa e gli impegni di spesa non eccedano la soglia prevista dalla, prevista dalla normativa. E in più di attivarsi, ci suggerisce il revisore, di porre in atto tutto quello che è necessario per sottoscrivere accordi con i creditori dell'ente per la definizione dei debiti fuori bilancio in considerazione del piano finanziario, etc.

Quindi per quanto mi riguarda, mi sto esprimendo sull'argomento anche se potrei farne a pieno, è logico ed è opportuno, è necessario ed è nostra intenzione transigere con i creditori. È un obbligo farlo e lo vogliamo fare con tanta volontà. Benissimo, la...

Consigliere Di Maio:

Presidente, mi perdoni però ci stiamo dilungando.

Presidente Migliozi:

benissimo, non ci dilunghiamo oltre.

Consigliere Di Maio:

o parla l'assessore alle finanze sulla proposta o parla... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

allora consigliere..., consigliere Di Maio io stavo esprimendo, e penso di poterlo fare per diritto e come tutti quanti voi, quello che penso sul pia...

Consigliere Di Maio:

stiamo parlando di una cosa diversa rispetto all'ordine del giorno, per cui se è possibile ritornare...

Presidente Migliozi:

benissimo, allora riprendiamo l'ordine del giorno.

Consigliere Di Maio:

ritornare all'ordine del giorno e vediamo. Poi la proposta è validissima quella della consigliera Maria Sorvillo, per carità sarà valutata e anche...

Presidente Migliozi:

la valuteremo.

Consigliere Di Maio: è anche voglio dire da accogliere secondo me. Però ritorniamo al punto del giorno.

Presidente Migliozi:

il punto all'ordine del giorno, io stavo esprimendo col parere del revisore su questo punto dell'ordine del giorno. Penso di non essermi per niente allontanata. In tutti i casi...

Consigliere Di Maio:

no, il problema è che abbiamo visto il... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

in tutti i casi si è prenotato il Sindaco e io gli do la parola. Prego.

Sindaco Russo:

buonasera. Non so se tra alcuni di noi c'è un difetto di comunicazione o continuo ad avere la strana capacità di non riuscire ad esprimermi.

Questo è un argomento che già abbiamo trattato abbondantemente quando abbiamo affrontato il piano di riequilibrio. Stasera prendo atto che le posizioni sono molto, molto distanti.

Ma le transazioni con cosa le andiamo a fare? Io devo convocare un creditore. Che proposta gli faccio? I soldi dove li prendo?

Il piano di riequilibrio, se ricordo bene, serviva innanzitutto a mettere in essere una strategia per impedire l'aggressione dei creditori verso il Comune di Carinola.

Aggressione che già si era manifestata attraverso due atti, certamente se ricordo bene ed invito il dottore Bergamasco ad intervenire se commetto degli errori nella ricostruzione che mi appresto a fare.

C'erano dei decreti ingiuntivi e se ricordo due, Enel quindi banca sistema, banca Intesa come... Perché c'è stata la cessione del credito da parte di Enel nei confronti della banca.

La banca si è sostituita e ha azionato nei nostri confronti un percorso per arrivare al pignoramento. Eravamo quasi alla fine di questo percorso.

C'è circa un milione di euro che balla a vantaggio di Acqua Campania che si sostituisce pure lei. No, diciamo..., parliamo di un milione e otto, un milione e nove. Ma soldi che i due creditori, Acqua Campania e le banche erano lì lì per prelevare dalla banca.

Questo ci avrebbe messo in ginocchio. La transazione come facevamo a farla?

Oggi noi ipotizziamo un discorso transattivo ma dopo che abbiamo individuato la fonte di finanziamento. Perché se ricordo bene, noi attraverso la procedura di equilibrio che ci apprestiamo a fare? Ci apprestiamo ad avere delle somme a tasso zero se ricordo bene che è un, è un contributo, è un contributo da restituire in quindici, venti anni a tasso zero e pare che il rapporto, se ricordo bene, dovrebbe essere tre..., trecento euro ad abitante.

Quindi noi attraverso questo piano di riequilibrio, se passa, se viene approvato ci troveremmo in cassa due milioni e tre, due milioni e quattro sempre se ricordo bene.

Somma questa insufficiente per soddisfare i creditori.

Perché sempre se ricordo bene, pare che i creditori vantano nei nostri confronti debiti per circa tre e quattro. Poi ci sta tutto l'altro discorso parallelo, e parliamo sempre di debiti da dover soddisfare, creditori che dobbiamo soddisfare, per circa un milione e sette, un milione e otto al quale dovremmo far fronte, se ricordo bene, attraverso un mutuo. E pare che era poi il discorso dei lavori pubblici.

Quindi..., quindi diciamo no, ci stanno le cause pendenti, ci stanno dei lavori che l'ufficio tecnico deve pagare. Questo è quello che io mi ricordo.

Allora noi la transazione diciamo ignoriamo tutto, dimentichiamo tutto, partiamo da oggi.

La transazione come la facciamo? Un creditore che noi lo dobbiamo invitare a transigere che proposta gli facciamo? Che soldi gli diamo? Dove li prendiamo?

Il bilancio del Comune di Carinola ci consente oggi come oggi di impegnare queste somme nel giro di tre o quattro anni? Penso che è follia ritenere che un bilancio come il nostro ci consente di recuperare somme per far fronte a una massa debitoria così..., così imponente e così importante.

Allora con il piano di riequilibrio, e lo dicevamo nell'altro Consiglio comunale, noi cosa abbiamo inteso fare? Bloccare le aggressioni per discutere, cosa che stiamo facendo, già lo stiamo facendo. Poi lo vogliamo fare insieme? Nessuno ci impedisce di farlo.

Però il percorso che noi abbiamo ipotizzato di fare è questo.

Attraverso quella delibera di Consiglio comunale noi contiamo di avere a disposizione delle risorse per fare le transazioni ma non è detto che le risorse, perché se il piano non viene approvato le risorse non ci saranno. Quindi si marcia a velocità supersonica verso il dissesto. Ma questo già ce lo dicemmo, allora per la verità faccio fatica a seguire. Come per esempio il taglio delle spese. Dovremmo dire dove.

Un bilancio come il nostro penso che non ci consente di tagliare niente, perché a questi debiti dobbiamo aggiungere gli altri.

Il bilancio del Comune di Carinola pare che sono circa 6 milioni di euro. Ricordo bene?

Comunque alla cassa depositi e prestiti ogni anno che somma noi...? Un milione e mezzo.

Ci stanno dei contratti che dobbiamo onorare, ci stanno delle spese obbligatorie, allora sfido chiunque a trovare all'interno del bilancio comunale del Comune di Carinola una somma importante. Ma somma importante significa 70, 80 mila euro per me, eh. Sfido chiunque a recuperare 50, 60, 70 mila euro in un bilancio come il nostro. Invece questa è una somma che possiamo destinare a questo. Volevo dare un chiarimento, perché poi ha

ragione la consigliera Di Maio, ci siamo, ci siamo allontanati, no, ci sia..., ci siamo allontanati dall'argomento.

Consigliere Di Maio:

non è un problema, parlerò alla fine.

Sindaco Russo:

però la responsabilità non penso che sia nostra ma non è neanche della consigliera Sorvillo, perché la consigliera Sorvillo cerca di fare interventi che vanno nella direzione di dare un contributo e di aiutare a trovare la soluzione migliore.

Quindi...

Intervento:

Lontano dal microfono ... (incomprensibile).

Sindaco Russo:

no, no, no, certo, certo, cer... No, ma non, ma non era mia intenzione fare polemica con nessuno.

Ho fatto un intervento solo per dare un modesto contributo e per chiarire a me stesso degli aspetti che per la verità pensavo che erano stati già espressi con chiarezza. Però mi rendo conto che probabilmente, ed è questa una responsabilità mia eh, non..., non addosso responsabilità a nessuno, l'intervento tendeva solamente a dare dei chiarimenti. Non lo so se ci sono riuscito o meno, vi ringrazio dell'attenzione.

Presidente Migliozi:

grazie Sindaco. Un attimo solo, vorrei, un attimo, vorrei salutare il dottore Villano, il nostro revisore dei conti.

Grazie dottore della presenza qui tra noi stasera. Può intervenire un attimo il consigliere Di Biasio se la consigliera è d'accordo?

Consigliere Di Maio:

sì, ci mancherebbe!

Presidente Migliozi:

prego consigliere.

Consigliere Di Biasio:

al di là che si capisce che non è che si riesca a recuperare chissà che cosa. Ma per quanto riguarda il problema evasione, evasione, una domanda giusto per capire.

Consigliere Di Maio:

possiamo, posso?

Presidente Migliozi:

vuole una risposta subito, consigliere?

Consigliere Di Biasio:

sì.

Presidente Migliozi:

allora assessore, vuole dare una risposta al consigliere Di Biasio?

Consigliere Marrese::

non ho capito, di cosa sta parlando?

Presidente Migliozi:

problema evasione. A quanto ho capito, il consigliere Di Biasio...

Consigliere Di Biasio:

siccome cerchiamo di recuperare soldi da..., da tutto e da tutti.

Presidente Migliozi:

quanto si sta facendo.

Consigliere Di Biasio:

scusami Presidente, sto capendo che non è che poi chissà cosa si riuscirà a recuperare con questo aumento. Cioè non certo riusciremo a sopperire tutto. Il problema evasione che fine ha fatto?

Consigliere Marrese::

il problema?

Consigliere Di Biasio:

evasione.

Presidente Migliozi:

evasione, assessore.

Consigliere Di Biasio:

... (incomprensibile) nel Comune di Carinola che sono tanti, voglio dire, se riuscite a recuperare qualche cosa, qualche... non lo...

Consigliere Marrese:

sono anni che stiamo..., stiamo lottando nella lotta all'evasione. Tant'è vero che come, quando ho risposto a Franco, ho detto: "se tutti quanti pagheranno secondo la stima fatta degli evasori noi dovremmo arrivare a 27.000 euro". Per cui noi abbiamo..., abbiamo... (incomprensibile).

Consigliere Di Biasio:

io quando parlo di evasione, assessore, io parlo di tutto quello che è il comparto della macchina amministrativa.

Consigliere Marrese:

secondo uno..., uno studio fatto, degli evasori noi per quanto riguarda l'Imu dovremmo passare da..., da un milione, da un milione e settecentomila euro attualmente a bilancio dovremmo passare a due milioni e settecentotremila euro.

Questo è tutto un lavoro che poi stanno facendo ecco il problema, il discorso dell'evasione, che stanno lavorando per recuperare l'evasione, per fare in modo che tutti quanti paghino. E se tutti quanti pagano noi arriveremo a 2 milioni e 700 mila euro.

Consigliere Di Biasio:

concretamente voglio capire se tutti, se tutti pagheranno. Ma a oggi cosa abbiamo noi? Niente. Cioè sappiamo che ci stanno gli evasori. Ma lo studio sugli evasori si sta continuando a fare? Cioè sono cinque anni che alla fine stiamo, ci stiamo lavorando. Non so se sono stato...

Consigliere Marrese:

scusa, gli..., gli mandiamo gli addebiti. Certo, ne stiamo mandando tanti di avvisi di accertamento agli evasori che non, che non... (incomprensibile).

Consigliere Di Biasio:

però se noi non... (incomprensibile) gli evasori sarà sempre la stessa cosa. Cioè laddove c'è bisogno di aumentare aumenteremo. Questo è.

Se fossero rientrati gli evasori può darsi che non avremmo dovuto aumentare quella che è la, l'aliquota su..., che abbiamo portato oggi in Consiglio. Questo.

Presidente Migliozi:

mi rendo conto del problema, consigliere.

Consigliere Marrese: ...

(incomprensibile) ma la concretezza dell'evasione... (incomprensibile) nel tempo.

Presidente Migliozi:

ha ragione. Però lei dovrebbe sapere, come sappiamo tutti quanti noi, una società sta operando per recuperare dei crediti. Le risulta questo? Le risulta, sì.

Quindi stiamo cercando di recuperare crediti. Questo significa che quelli che non avevano pagato debbono pagare. O no, consigliere De Spirito?

Consigliere De Spirito:

anche chi non avrebbe dovuto pagare sta pagando.

Presidente Migliozi:

come?

Consigliere De Spirito:

anche chi non dovrebbe pagare gli è stato intimato di pagare.

Presidente Migliozi:

no, io penso, consigliere De Spirito, dobbiamo poi...

Consigliere De Spirito:

ne discuteremo dopo... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

perché discuteremo con calma. Penso che pagherà chi deve pagare. Chi non deve pagare non può essere obbligato a farlo in qualunque caso.

Consigliere De Spirito:

obbligato no, ma c'è chi in buona fede paga purtroppo.

Presidente Migliozi:

ma penso proprio di no. Saremmo..., saremmo senza debiti al Comune di Carinola. Bene, chiudiamo questo..., questo momento e debbo fare intervenire la consigliera Di Maio.

Prego.

Consigliere Di Maio:

sì, per..., per quanto mi riguarda per il futuro se è possibile chiudere prima gli interventi del punto all'ordine del giorno e poi dare la parola ai funzionari, poi conclude l'assessore, il Sindaco per carità. Questo per regolamentare al meglio il Consiglio.

Premesso che per quanto riguarda la proposta della consigliera probabilmente non era un problema relativamente al riequilibrio ma partiva dal concetto che se avessimo con le transazioni, se ho capito bene, chiaro il debito transatto, sottoposto a condizione del piano di riequilibrio, di approvazione del piano di riequilibrio probabilmente potremmo arrivare a non aumentare le tasse in maniera esasperata.

Penso che a questo si riferisse la consigliera Maria Sorvillo.

Quindi non è il problema delle transazioni da effettuare con i soldi alla tasca, ma è un problema che si potrebbe fare, se ho capito bene da parte della consigliera, in maniera preventiva sottoposta a condizione che il nostro piano di riequilibrio venga approvato.

Detto ciò per cui insomma questa è una cosa che si può valutare ma per quanto mi riguarda voglio dire non, diciamo non è oggetto del punto all'ordine del giorno.

Quanto al punto dell'ordine del giorno, per i terreni agricoli sappiamo perfettamente che l'imprenditore agricolo non paga, deve avere la coltivazione del fondo. Però sappiamo anche benissimo che ci sono tantissime persone a Carinola che questa posizione di imprenditore agricolo o coltivatore diretto, perché queste sono le uniche figure giuridiche, possono non permetterselo per tutta una serie di motivazioni, il primo è il pagamento dei contributi. O ci sono persone che hanno la proprietà di questi terreni che sono la maggior parte perché sono di vocazio..., il nostro territorio ha vocazione prettamente agricola.

È una scelta politica. Quindi al di là del piano di riequilibrio questa è una scelta politica. Ne parlammo già nel periodo di De Risi nel 2013 e fu in..., intenzione di questa maggioranza, della maggioranza non votare l'aumento.

Il piano di riequilibrio non obbliga nessuno a aumentare le tasse sui terreni agricoli. Non è un obbligo, è una facoltà.

Sindaco Russo:

che cosa?

Consigliere Di Maio:

l'aumento dei terre..., delle tasse sulla base dei terreni agricoli non è un obbligo, è una facoltà. Poi mi risponde l'assessore.

Consigliere De Spirito:

no, è una facoltà. Quale obbligo?

Consigliere Di Maio:

è una facoltà. Quindi per quanto ci riguarda questa cosa al di là delle varie disquisizioni colpisce il nostro territorio che da un punto di vista agricolo se oltre tutto fosse par..., si fosse parlato prima forse non saremmo arrivati a questo e le soluzioni alternative non le dobbiamo dire noi, le dovete dire voi.

Quindi non..., non siamo d'accordo, esprimiamo già il nostro voto contrario in questo senso.

E poi chiedo all'assessore perché, visto che si tratta dell'anno 2018 e l'abitazione principale, lei sa non si paga l'Imu sull'abitazione principale, al di là delle ville, l'A8, che condivido questa cosa che potrebbe ca..., insomma andare a, insomma a tassare le famose ville.

Perché è stato previsto come generico le abitazioni principali da questo tipo di aumento?

Perché è stato previsto l'aumento per l'abitazione principale per l'anno 2018 quando la legge esclude l'abitazione?

Al di là delle ville di lusso che lei ha detto, le esclude.

Cioè sì..., si può capire quelli che saranno la possibilità degli effetti futuri per l'anno 2019 dato il fatto che l'aliquota di gennaio vale per tutto l'anno?

Consigliere Marrese:

ma io nella..., nella introduzione, nella relazione introduttiva infatti quando ho detto abitazione principale e pertinenze, per abitazione principale e pertinenze ho poi specificato che riguardava solo la classificazione che è A1.

Consigliere Di Maio:

sì, lei ha detto... (incomprensibile).

Consigliere Marrese::

A1 ecco, A8 e A9.

Consigliere Di Maio:

su questo ha detto però io le sto facendo un'altra domanda.

Consigliere Marrese::

è chiaro che gli altri tipi di abitazioni ad uso civile sono escluse dalla legge come dici tu.

Consigliere Di Maio:

perché si indica, perché si indica abitazione principale così generica?

Consigliere Marrese::

è soltanto per le case di lusso o le ville, perché chi ha la casa di lusso o villa abitazione principale paga questa differenza.

Consigliere Di Maio:

va bene.

Consigliere Marrese::

... (incomprensibile) 40 per cento oggi l'abbiamo aumentato del, di 0, 20, per cui è passato a 0, 60. Ma già esisteva.

Consigliere Di Maio:

ma questo no, è stato aumentato. A parte che poi a parte i terreni agricoli sono stati colpiti anche i fabbricati rurali per la Tasi.

Ma a parte diciamo questo non, forse non, ho capito che lei si riferisce alle ville di lusso e le chiedo quanto può portare questo aumento per questa abitazione principale.

E secondo lei facendo una delibera del genere per l'anno 2019 quali effetti ci potrebbero essere?

Consigliere Marrese:

tant'è vero che questi fa..., questi fabbricati... (incomprensibile), pare che abbiano poco, mi pare 25.000 euro più 64.000 euro insomma. Non è che sono delle cifre esagerate.

Presidente Migliozi:

in realtà verrebbero interessati pochissimi cittadini.

Consigliere Marrese:

sono delle somme che comunque... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

perché è chiaro che chi ha una villa non sono tutti.

Consigliere Di Maio:

Presidente, lei risponde sull'assessore però non può. Io le..., le voglio bene, la stimo e la rispetto, però non può.

Presidente Migliozi:

... (incomprensibile) l'assessore.

Consigliere Di Maio:

no, però lei non può.

Consigliere Marrese:

noi non siamo tenuti...

Consigliere Di Maio:

lei non può.

Consigliere Marrese:

non solo a... Noi siamo tenuti nel momento in cui dichiariamo il pre dissesto finanziario non solo siamo tenuti io penso... (incomprensibile) inevitabilmente...

Consigliere Di Maio:

va bene assessore, la ringrazio, passo, è giusto che Renato De Spirito abbia... (incomprensibile). Grazie, grazie.

Consigliere Marrese:

...ad aumentare le tasse perché poi non solo siamo tenuti per esempio ad aumentare le..., le tasse per quanto riguarda le aliquote ma siamo tenuti anche ad aumentare per quanto riguarda i servizi a domanda individuale.

Perché nel momento in cui scatta il decreto 243 bis tu sei tenuto anche a diciamo per quanto riguarda i servizi a domanda individuale a non poter scendere al di sotto del 36 per cento come somma minima. Tant'è vero che anche i servizi a domanda individuale...

Consigliere Di Maio:

non era questa la domanda.

Consigliere Marrese:

abbiamo do..., che prima stavano al 17 per cento, siamo addirittura dovuti passare al 37 per cento.

Consigliere Di Maio:

assessore, mi sembra quando qualcuno fa l'esame, risponde a una domanda e risponde all'altra. Io non sto dicendo questo. La mia domanda è stata chiara, però non fa nulla, va bene, io per, passo la parola al consigliere De Spirito.

Presidente Migliozi:

consigliera Di Maio, ha completato?

Consigliere Di Maio:

grazie Presidente.

Presidente Migliozi:

non era un aiuto all'assessore che è ben capace di esprimersi e di esprimere quello che...

Consigliere Di Maio:

Presidente però se interviene è un aiuto. Guardo i fatti.

Presidente Migliozi:

lei sa la mia bontà d'animo, consigliere.

Consigliere Di Maio:

eh, lo so.

Presidente Migliozi:

che vuole fare?

Consigliere Di Maio:

per carità, ci mancherebbe!

Presidente Migliozi:

andiamo avanti. Il consigliere De Spirito, prego.

Consigliere De Spirito:

sì, allora grazie. Allora innanzitutto preannuncio ovviamente, lo dico, voto contrario perché è palese che non si possa votare a favore di questa richiesta di aumento delle tasse in sostanza. E parto proprio da un punto che ha già toccato anche l'asse..., come al solito la consigliera Di Maio, la consigliera Di Maio per rispondere all'assessore Consigliere Marrese, assessore Marrese, 243 bis del Tuel ci dice che il, l'ente può deliberare le aliquote al massimo, non è un obbligo.

Perché se fosse un obbligo sostanzialmente noi non staremmo nemmeno qui.

Voi dite che avete diciamo, anche su questo devo esprimere qualche critica perché ok, abbiamo, avete approvato quello che è il piano di riequilibrio ma non ancora è stato accettato tra virgolette e approvato dal Ministero dell'Interno questo, salvo che non sia intervenuto nel mentre perché a me non risulta. Quindi diciamo che il richiamo alla procedura di riequilibrio...

Consigliere Marrese:

abbiamo mandato tutte le carte... (incomprensibile).

Consigliere De Spirito:

direi che forse non è nemmeno tanto diciamo regolare perché la procedura di riequilibrio, ok, c'è stata ma deve ancora essere approvata dal Ministero.

Quindi finché quella delibera, cioè finché quella richiesta di riequilibrio finanziario non viene approvata dal Ministero possiamo tranquillamente dire che noi non stiamo utilizzando quel piano di..., di riequilibrio anche perché non abbiamo accesso a quei fondi ancora sostanzialmente. Quindi diciamo sotto questo punto di vista...

Sindaco Russo:

però abbiamo bloccato tutte quante le azioni che avrebbero messo in ginocchio...
(incomprensibile).

Consigliere De Spirito:

e certamente. Infatti quello è uno dei punti che...

Sindaco Russo:

questo è.

Consigliere De Spirito:

comma del 243, 243 bis prevede appunto che l'accesso alla procedura di riequilibrio blocchi il pignoramento attuato da parte di soggetti terzi nei confronti dell'ente.

Sindaco Russo:

questo l'abbiamo detto chiaramente.

Consigliere De Spirito:

ed è certo. Il punto vero è, voi dite: "dobbiamo per forza aumentare le tasse perché lo prevede la pro..., la procedura di riequilibrio che noi abbiamo adottato".

Io vi dico che non è affatto vero, state aumentando le tasse perché volete aumentare le tasse e dovete far cassa sostanzialmente.

Il punto vero è che si fa passa in un modo sbagliato secondo me. Perché prima il Sindaco diceva: "dove li andiamo a prendere i soldi?".

Sindaco, i soldi si possono prendere da tanti, da tanti spunti, ci sono tanti spunti. Perché se ricorda bene, già le ho rilevato una volta che aveva fatto un impegno di spesa per 20.000 euro da dare ad un legale al fine di semplicemente valutare tutti quelli che erano i contenziosi in atto del Comune contro soggetti terzi.

Allora io mi domando e dico: ma è possibile mai che un Comune così tanto indebitato come il nostro debba far ricorso ad un legale esterno ed impegnare una somma come 20.000 euro, 20.000 euro? Che mi pare di aver capito che l'assessore diceva che una..., una di queste sarà diciamo, delle aliquote porterà proprio circa questa somma diciamo il ricavo ipotetico se tutti pagheranno.

E allora non..., non mi potete venire a dire che poi dobbiamo per forza aumentare perché ci servono soldi, no? Allora aumentiamo, no.

Magari cerchiamo di risparmiare su altre cose che forse sono meno necessarie.

Dare 20.000 euro ad un avvocato per dirmi, per farci..., farci dire: "mi vuoi dire quali sono tutti i contenziosi in atto del Comune e in che modo possiamo risolverli?". A parte che lo trovo forse anche un'offesa nei confronti dei legali che stanno curando ogni singolo contenzioso perché è come se mi stessero dicendo: "non sappiamo, non sai dirci che cosa a fi..., a che cosa andrà a finire questo contenzioso".

Gli incarichi esterni. Sindaco, cioè non ci prendiamo in giro.

Ci sono delle somme di denaro che, vuoi o non vuoi, a mio parere vengono sperperate.

E secondo me questo, il non sperperare quelle somme di denaro avrebbe anche impedito di dover necessariamente aumentare queste aliquote. Perché poi, come giustamente tutti rilevavano, queste aliquote saranno pagate dai cittadini carinolesi.

A prescindere che ovviamente diciamo è vero che gli agricoltori, i coltivatori diretti non le pagano ma, come dicevamo prima, qui è un territorio prettamente agricolo, anche chi non è direttamente coltivatore agricolo usa quel terreno in sostanza per cercare di trovare una fonte di sostentamento per la propria famiglia.

Poi Sindaco, cioè stiamo cercando di recuperare delle somme di denaro. A Carinola non abbiamo delle strisce blu. A Carinola c'abbiamo il Giudice di Pace che fosse per me chiuderei domani, però ce l'abbiamo e non abbiamo delle strisce blu.

Ovunque ho girato fino ad ora in Italia non ho mai trovato un luogo, un Tribunale, una sede giurisdizionale dove non vi sia appunto un parcheggio con le strisce blu.

Ma mi volete venire a dire che quello non può essere un potenziare introito per il nostro Comune? Allora è il modo diciamo di impostare quella che è l'attività amministrativa e ovviamente in questo caso della Giunta che secondo me è sbagliato.

Quindi perciò, per questo motivo io e per motivi tecnici, poi giustamente l'assessore diceva: "il parere del revisore", anche la Presidente Migliozi richiamava il parere del..., del revisore dei conti. Io ho capito che il revisore ha dato un parere positivo. Ma il parere del revisore fa riferimento alla conformità del, della delibera rispetto alla legge, non all'opportunità politica. È ovvio che il..., il revisore ti dice: "rispetto alla legge per me la potete approvare". Ma non vi sta dicendo: "approvatela perché vi serve per forza".

Questo voglio dire. Quindi diciamo che il richiamo al parere del revisore secondo me non è più, non calza abbastanza. Quindi il mio è ovviamente un motivo, diciamo sono motivi e tecnici e politici che mi inducono necessariamente a non poter votare in modo favorevole a questo ulteriore innalzamento delle tasse perché penso che si possano recuperare queste somme in altro modo e potremmo anche evitare di tartassare ulteriormente quelli che sono i cittadini carinolesi che già purtroppo pagano tante, tantissime tasse. Grazie.

Presidente Migliozi:

ha completato consigliere?

Consigliere De Spirito:

grazie, sì.

Presidente Migliozi:

la parola all'assessore, consigliere Marrese, prego.

Consigliere Marrese:

no, volevo soltanto chiarire il concetto espresso dal consigliere De Spirito.

È vero che nel duecento..., nella 243 bis il fatto dell'aumento delle tasse non è obbligatorio come... Il problema qual è?

Che guarda, non sempre i Comuni possono far ricorso al 243, perché può darsi che non ci sono le condizioni di copertura finanziaria e come tali devono andare direttamente al dissesto finanziario. Ecco nella fattispecie nel nostro prospetto diciamo per que..., facendo, recuperando una somma per quello che può essere il fondo di rotazione, perché oltre il numero dei 300 euro per ogni abitante tu non puoi andare.

Per cui tu non è che puoi avere più di 2 milioni e 300 mila in base agli abitanti. Per i mutui, per poter accedere ad un mutuo... (incomprensibile) un mutuo con la cassa depositi e prestiti lo puoi fare solo con determinate somme o specifiche determinate somme che possono riguardare per esempio la parte in conto capitale.

Se le somme sono eccessive che tu tieni da ripianare, l'unica strada che ti rimane diventa l'aumento delle tasse. Il nostro piano, il nostro piano finanziario che abbiamo proposto per risanare era previsto nel ripiano, nella proposta di ripiano per poter coprire quella massa debitoria noi dovevamo per forza aumentare. Perciò dicevo era obbligatorio.

Non perché lo prevede la legge. Perché è il nostro caso che prevede che noi siamo poi costretti a aumentare. Così come siamo costretti a aumentare i servizi a domanda individuale, che la legge dice: "il minimo è 36 per cento". Ma può darsi che tu, come fatto poi di Comune, sei costretto non ad aumentare al 37 ma puoi arrivare pure a 57, 58 o all'80 per cento e non so se rendo l'idea.

Perciò ho detto noi eravamo obbligati a questo aumento dell'aliquota Imu, non perché è stato uno..., uno sfizio dell'amministrazione perché potevamo farlo o non farlo perché è a vocazione agricola. Purtroppo ecco non potevamo evitare perché per poter coprire quelle spese dovevamo aumentare le tasse, sia per quei..., quei servizi a domanda individuale, sia

per quanto riguarda... Ecco per cui dicevo era diventato obbligatorio da parte nostra l'aumento diciamo.

Perché se vai a vedere in quel piano che noi abbiamo approvato nel riequilibrio è previsto l'aumento delle tasse, dell'aliquota delle tasse. Ecco per cui non è che è una cosa che potevamo evitare, non evitare, etc.

Ormai è una cosa per la quale non potevamo più fare marcia... A meno che non dicevamo, non eravamo in condizioni di..., di procedere, di accedere al pre dissesto finanziario, andavamo direttamente al dissesto finanziario e allora andavamo direttamente al dissesto finanziario.

Ma purtroppo l'unica strada obbligata e che noi abbiamo dovuto approvare, perciò mi riferisco anche a quelli che l'hanno approvata, che oggi cercano di dire perché... (incomprensibile) o di evitare che era impossibile la, l'aliquota degli agri... Noi l'abbiamo sempre evitata l'aliquota agli agricoltori, è da anni che è uscita, no? Prima l'Ici, poi l'Imu. Perché proprio ci rendevamo conto che è un Comune prettamente agricolo, sarebbe stato un po' catastrofico diciamo aumentare proprio l'aliquota di quella che è l'attività principale per quanto riguarda... Oggi... (incomprensibile) obbligatorio.

Consigliere De Spirito:

mi permette il diritto di replica, Presidente?

Presidente Migliozi:

le concedo tutto.

Consigliere De Spirito:

grazie.

Presidente Migliozi:

solo debbo chiarire che il mio precedente riferimento al parere del revisore certamente non era per specificare che non, il dottore Villano è così gentile per essere anche qui stasera, ci ha indicato la strada. È chiaro che la proposta è politica, è una scelta dell'amministrazione procedere ad una proposta.

Il dottore Villano ci dava dei consigli sul procedere successivamente. Ma è chiaro che la decisione è politica.

Consigliere De Spirito:

e infatti è proprio a questo che mi riallaccio. Perché giustamente il fatto che...

Presidente Migliozi:

è una decisione sofferta, le assicuro.

Consigliere De Spirito:

che venisse richiamato il parere per giustificarlo secondo me diciamo...

Presidente Migliozi:

è una decisione dell'amministrazione.

Consigliere De Spirito:

che non calza abbastanza.

Presidente Migliozi:

prego, ha la parola.

Consigliere De Spirito:

per rispondere all'assessore Consigliere Marrese, allora io, non potete dirlo, siamo sinceri, non potete dire che è una scelta forzata.

Perché lei dice: "questo è un piano di riequilibrio, è un piano di riequilibrio", ok, per ripagare i debiti. Ok, ma non è che l'amministrazione comunale si ferma, che l'attività politica si ferma perché assessore, allora al Comune di Carinola non sappiamo chi c'ha i terreni e non paga un euro.

Allora mi volete venire a dire che non si prendono i soldi, eh, scusate ma li possiamo andare a prendere quei soldi o no? Non c'abbiamo delle strisce blu e va bene, non si fanno le strisce blu nonostante abbiamo un Giudice di Pace e non ricaviamo delle somme.

Spendiamo 20.000 euro per darli a un avvocato per dirci quali sono i contenziosi in atto del Comune e lei mi viene a dire che è una scelta forzata?

Assessore, allora la rispetto per carità, però non mi può venire a dire che quella è una scelta forzata, che dobbiamo per forza aumentare le tasse perché era previsto nel piano di riequilibrio.

Cioè il piano di riequilibrio è previsto ma l'attività politica continua, non è che si...

Altrimenti qua ce ne possiamo andare tutti quanti e non facciamo più politica. Il piano di riequilibrio è la Bibbia, lo rispettiamo e arrividerci. Basta.

Consigliere Marrese:

la delibera sul piano traffico, no? L'abbiamo..., l'abbiamo fatta e co... Cioè il problema, è vero che le strisce blu non le abbiamo fatte, le stiamo organizzando, abbiamo fatto pure una delibera, poi c'è stato il fatto che il comandante è andato via, siamo rimasti senza comandante, abbiamo un comandante che sostituisce, con un vigile che...

(incomprensibile), per cui ci siamo... Ma non è che il problema... Perché noi con il piano traffico possiamo a Carinola fare qualcosa come sessanta..., massimo 67 posti macchina con le strisce blu. Ragion per cui se tieni presente la gestione di 67 posti macchina a Carinola non è chissà per quelli che sono i costi e quelli che sono i ricavi non è chissà tu poi insomma quale...

Consigliere De Spirito:

assessore, è una questione di scelte politiche.

Consigliere Marrese:

comunque lo stiamo facendo perché poi giustamente il Tribunale...

Consigliere De Spirito:

se lei mi viene a dire: "non guadagniamo niente", allora è inutile che facciamo...

(incomprensibile).

Consigliere Marrese:

il Tribunale se ne è andato, se ne è andato, non ci sono le cose, etc. Perciò non è che non l'abbiamo fatto. Per quanto riguarda i beni... (incomprensibile).

Consigliere De Spirito:

assessore... (incomprensibile) ci sta una macchina fuori posto dalla mattina alle sei e non prende un verbale, mannaggia... (incomprensibile).

Consigliere Marrese:

abbiamo fatto un avviso pubblico per..., per fittare... (incomprensibile) e non c'è stata una domanda da parte di nessun cittadino per poter chiedere la domanda per poterli fittare.

Consigliere Di Biasio:

il piano parcheggio già c'era, già c'era, era stato lasciato dall'ex comandante Di Nardo se non sbaglio.

Consigliere Marrese:

eh?

Consigliere Di Biasio:

il piano parcheggio già c'era. Era stato lasciato dall'ex comandante Di Nardo.

Consigliere Marrese:

esatto, ma non è stato attuato perché poi è andato via.

Consigliere Di Biasio:

eh, ho capito che non è stato attuato però comunque voglio dire sono passati...

Consigliere Marrese:

e perciò è andato a rilento, sta andando a rilento... (incomprensibile).

Consigliere Di Biasio:

però la prevenzione sul reperire i fondi si potrebbe fare.

Consigliere Marrese:

eh, ma però stiamo parlando di 67 posti macchina.

Consigliere Di Biasio:

Antimo, quello che dice De Spirito è vero in un certo qual senso.

Consigliere Marrese:

non ti credere che 67 posti macchina... (incomprensibile).

Consigliere Di Biasio:

no, per carità! Però voglio dire si potevano reperire altre risorse e non investire gli agricoltori che purtroppo sappiamo l'80 per cento del Comune di Carinola sono solo agricoltori. Questa era la..., la sostanza.

Comunque io dicevo un'altra cosa: ma dobbiamo pre..., prendere in considerazione la..., la proposta della consiglieria Sorvillo?

Presidente Migliozi:

la metteremo dopo alla discussione.

Consigliere Di Biasio:

è finito il... Non è finito?

Presidente Migliozi:

c'è qualche altra richiesta di intervento?

Consigliere Di Maio:

no, Presidente.

Consigliere Marrese:

è un problema che spetta agli uffici, non è che si può costituire una commissione.

Consigliere Di Biasio:

no, di rinviare, non costituire, rinviare poi. Chiedo scusa, prego Sindaco.

Presidente Migliozi:

Sindaco, vuole intervenire?

Sindaco Russo:

giusto per... (incomprensibile). Posso? Solo per dare qualche chiarimento.

Ventimila euro all'Avvocato io avrei avuto un pochettino di pazienza in più, dovremmo andare al consuntivo, dovremmo valutare alla fine se questa è una spesa inutile o è stata una somma ben investita. Quindi la discussione io la vorrei fare con il consigliere De Spirito ma alla fine.

Per quanto riguarda invece le strisce blu, ha ragione. Ma non è tanto la somma che si riesce ad incassare. È il segnale che si dà.

Noi c'abbiamo provato, c'è un ritardo che è dovuto all'allontanamento dell'ex comandante Di Nardo che improvvisamente è stato costretto o fortunatamente per lui, ha fatto una scelta di vita. Come? Mondrago... Però all'epoca, ma all'epoca, all'epoca la sera per la mattina ci ha notificato non l'intenzione, della possibilità che gli si era, allora siamo andati in difficoltà. Al di là poi diciamo dei problemi che ci stanno, no?

Perché il comando vigili urbani è composto da pochissime unità. Sono tutti prossimi alla pensione. Sono ammirevoli perché penso che si nota e si vede, al di là delle difficoltà che ci stanno che sono quelle che tu hai elenca...

A Noccello è far west, però non riescono a coprire un territorio così vasto, 62 chilometri quadrati di territorio da controllare è complicato.

I vigili sono 4, 5 unità, non è che ne abbiamo... Io non li ho visti mai così motivati, mai così impegnati e mai così coinvolti nel proprio lavoro. E di questo gliene do atto pubblicamente.

Per quanto riguarda le strisce blu, è una scelta, è un segnale forte che quanto prima daremo. Per quanto riguarda l'Avvocato, la discussione la dovremmo fare a consuntivo. Quando si chiude il piano di riequilibrio andremo a vedere se è una spesa inutile o se sono..., sono state delle somme ben impegnate. Per quanto riguarda le tasse, penso che nessun amministratore si diverte a tassare i propri concittadini. La scelta, io penso che pure su questo è chiaro, no? Che penso che l'ha spiegato molto bene l'assessore, Consigliere Marrese, perché noi siamo stati in un certo qual modo obbligati ad aumentare, però su questo potremmo discutere all'infinito.

Però di una cosa va dato atto che chi come attività svolge quella agricola è salvaguardato e non da noi chiaramente. Lo salvaguarda la legge.

Questo è un provvedimento che se colpisce, chi colpisce? Colpisce chi tiene il terreno agricolo ma che fa altre attività se ce la vogliamo dire tutta. Perché ci stanno nel Comune di Carinola pure nostri concittadini che, fortunatamente per loro, sono proprietari di terreni agricoli svolgendo altre attività.

Penso che come provvedimento sia giusto perché poi non capisco se da un lato ci poniamo il problema dell'evasione ed io condivido perché devono pagare tutti per pagare meno tutti quanti. La tassazione deve essere giusta e per essere giusta va dal mio punto di vista ripartita equamente sui concittadini.

E aggiungerei ancora, ognuno dovrebbe contribuire in ragione delle risorse che tiene. Il ricco contribuire in più.

A Carinola probabilmente ci sta ancora qualcosa che non funziona, bisogna ancora verificare bene. Però ci sta pure l'evasore per necessità.

Oggi è un periodo particolarissimo. Nostri concittadini fanno fatica ad assicurare a se stessi e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa. Noi ci dovremmo preoccupare pure di questi o innanzitutto di questi.

Parlava sempre il consigliere dell'innalzamento delle tasse.

È vero però dovremmo poi verificare a che serve. Il Comune di Carinola e io e te l'abbiamo detto molto spesso, su un fatto non ci siamo trovati d'accordo. Tu parlavi dissesto, dal tuo punto di vista la strada doveva essere il dissesto che è la strada maestra, io l'ho condiviso. Poi ci stanno delle sfumature che entrambi a sostegno della propria impostazione o della propria posizione abbiamo enunciato. Però le risorse noi per co..., per cosa le impegniamo? Per ripianare i debiti. Allora è giusto fare una discussione di questo tipo però io andrei a fare pure la discussione i debiti quali sono.

E non mi interessa neanche chi li ha contratti.

Però noi, ma già è da qualche anno eh, non è che sono solo gli ultimi due anni, da alcuni anni gli amministratori a Carinola sono costretti a fare i commissari prefettizi.

Perché sfido chiunque ad amministrare Carinola con i problemi che tiene Carinola, un territorio immenso, così frazionato, sette, otto frazioni, abitanti 7.400, 7.500.

È un paese meraviglioso perché è vivibile, si sta bene, è un ambiente incontaminato. Però gestire i servizi su un Comune come Carinola, al di là che è complicato, penso che è pure dispendioso. Un Comune di 8.000 abitanti che è raggruppato penso che per la raccolta rifiuti, per l'illuminazione, per la..., quindi tutti quanti i servizi parliamo di costi diversi. E su questo inviterei a riflettere tutti quanti. Perché non penso che questa è la fase dove ci possiamo attribuire meriti. I meriti penso che, o i demeriti, li attribuiranno ad ognuno di noi i nostri concittadini ma esaminando i nostri comportamenti per come hanno sempre fatto, aggiungo io.

Presidente Migliozi:

grazie Sindaco. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Debbo fare un attimo un passo indietro perché la consigliera Sorvillo aveva esplicitato un suo pensiero ma la concretizza la proposta, consigliera? Vuole formalizzare la proposta? Perché se lei la formalizza io la debbo mettere ai voti.

Consigliere Sorvillo:

la proposta era...

Sindaco Russo:

scusa Maria, scusa un attimo, se posso.

Consigliere Sorvillo:

io ho già ho avuto le risposte perché già era chiaro da quello che ho visto qual era, qual era, quali erano le motivazioni.

Sindaco Russo:

perché la proposta, la pro... Posso innanzitutto? Consenti?

Consigliere Sorvillo:

sì.

Sindaco Russo:

c'è stato un intervento che poi la..., lasciava pure intuire che ci poteva essere una proposta. Poi c'è stato un mio intervento che non esclude neanche la possibilità che si possa insieme gestire la fase delle transazioni. Quindi penso che potrebbe anche non formalizzarla insomma, se vuoi. Se poi la vuoi formalizzare, vedi tu.

Consigliere Sorvillo:

no, no, no, è stato chiaro.

Sindaco Russo:

penso che sia superato insomma.

Presidente Migliozi:

penso che la consigliera è soddisfatta della proposta, diciamo della decisione del Sindaco.

Consigliere Sorvillo:

sì, della decisione della maggioranza, quindi già era chiara.

Presidente Migliozi:

anche perché se posso solo aggiungere una cosa, per quanto riguarda la gestione delle transazioni io penso che sia un..., un fatto esclusivamente tecnico d'ufficio e che quindi va affidato chiaramente a chi di dovere, non certo a politici che possono stabilire o meno delle somme. Io penso che sia un fatto esclusivamente tecnico.

Comunque in tutti i casi penso che la consigliera sia stata ragguagliata sufficientemente dal Sindaco, per cui io passerei al voto.

La proposta di deliberazione sull'imposta unica comunale nella determinazione delle misure delle aliquote per l'anno '18 a seguito della procedura di riequilibrio.

Per cui abbiamo ben specificato quali sarebbero le aliquote che andremo ad applicare.

L'aliquota ordinaria è l'1, 06 per cento. Immobili rurali allo 0, 20 per cento. Abitazioni principali e pertinenze lo 0, 60. Terreni agricoli 1, 06. Altri immobili 1, 06 per cento. Aree fabbricabili 1, 06 per cento.

Quindi richiamando la delibera del 18/8/2015 ad oggetto approvazione aliquote Tasi anno 2015 e tutto il resto, penso che li abbiate letti gli atti proposti e messi agli atti, delibera di determinare le aliquote che vi ho specificato in precedenza.

Restano invariate le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria Imu per l'anno 2018. Si determina l'aliquota per l'applicazione del tributo servizi indivisibili Tasi

per l'anno 2018. Si dà atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal primo gennaio 2018 e si dà atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento comunale vigente.

Su questa proposta di deliberazione si passa al voto. Chi è contrario alzi la mano.

Consigliere Di Maio:

Presidente, con dichiarazione di voto del gruppo... (incomprensibile).

Presidente Migliozi:

prego consigliera, la dichiarazione della consigliera Di Maio.

Consigliere Di Maio:

allora esprimiamo il voto contrario perché riteniamo per carità, che i ricchi come dice il Sindaco, debbano pagare.

Però qui si va a passare quella che è l'agricoltura e con la crisi dell'agricoltura al di là dell'imprenditore e coltivatore, ci sono altre figure giuridiche che vengono così tanto tassate da questa aliquota, oltre al fatto di chi non può permettersi più una posizione di imprenditore o di coltivatore ma che comunque è proprietario di terreni.

Per cui, per cui esprimiamo il voto contrario.

Presidente Migliozi:

quindi siamo in corso di votazione. Sei contrari.

Consigliere De Spirito:

Presidente, anche io vorrei fare una dichiarazione.

Presidente Migliozi:

prego.

Consigliere De Spirito:

voto contrario del Movimento Cinque Stelle perché penso che questo innalzamento delle tasse non sia da addebitarsi a quello che è il piano di riequilibrio finanziario ma si tratti solo ed esclusivamente di scelte politiche che contesto nel merito.

Presidente Migliozi:

che altro vuole dichiarare? Consigliere Di Biasio, lei vuole fare una dichiarazione di voto, bene. Allora siamo sempre in corso di votazione. I contrari sono sei. Gli astenuti, prego, nessuno. Chi è favorevole alzi la mano. Il Sindaco per dichiarazione di voto.

Sindaco Russo:

che poi è l'intervento che ho fatto sull'argomento ribadendo che i coltivatori, quindi i soggetti, i nostri concittadini che svolgono questa attività sono garantiti dalla legge, non certamente da noi.

Questo è un provvedimento che non so secondo gli altri, va a pe..., a penalizzare i nostri concittadini che sono possessori di terreni agricoli ma svolgono altre attività. Perché poi pare che la legislazione attuale non consente ad uno che non è imprenditore ad emettere fattura, a vendere prodotti.

Quindi come fa a fare il, l'imprenditore o come fa a lavorare la terra?

Presidente Migliozi:

questa è la dichiarazione del Sindaco. Favorevoli? Siamo in corso di votazione.

Favorevoli? **Sette favorevoli.**

Mi associo alla dichiarazione del Sindaco. Tutti associati alla dichiarazione del Sindaco.

Con sette voti favorevoli la delibera è approvata. Ne propongo l'immediata eseguibilità.

Chi è contrario alzi la mano. Sei. Chi si è astiene? Nessuno. Chi è favorevole alzi la mano.

Con sette voti favorevoli approvata l'immediata eseguibilità.

Presidente Migliozi: 2° Punto O.d.G.

Passiamo al se..., all'altro punto dell'ordine del giorno, penso che adesso ritorniamo all'ordine precedente, perché abbiamo invertito precedentemente. Secondo punto all'ordine del giorno è questo qua:

"Interrogazione ai sensi dell'art. 46 del regolamento del Consiglio Comunale a firma del consigliere Comunale dott. Renato Luigi Di Spirito del MOvmento 5 stelle relativa al nuovo parcheggio nei pressi della casa circondariale".

Consigliere De Spirito interpella l'amministrazione per sapere di che... La vuole esprimere lei, consigliere?

Consigliere De Spirito:

sì

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Antonietta Migliozzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Licciardi

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 988 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 07-12-2018

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Licciardi